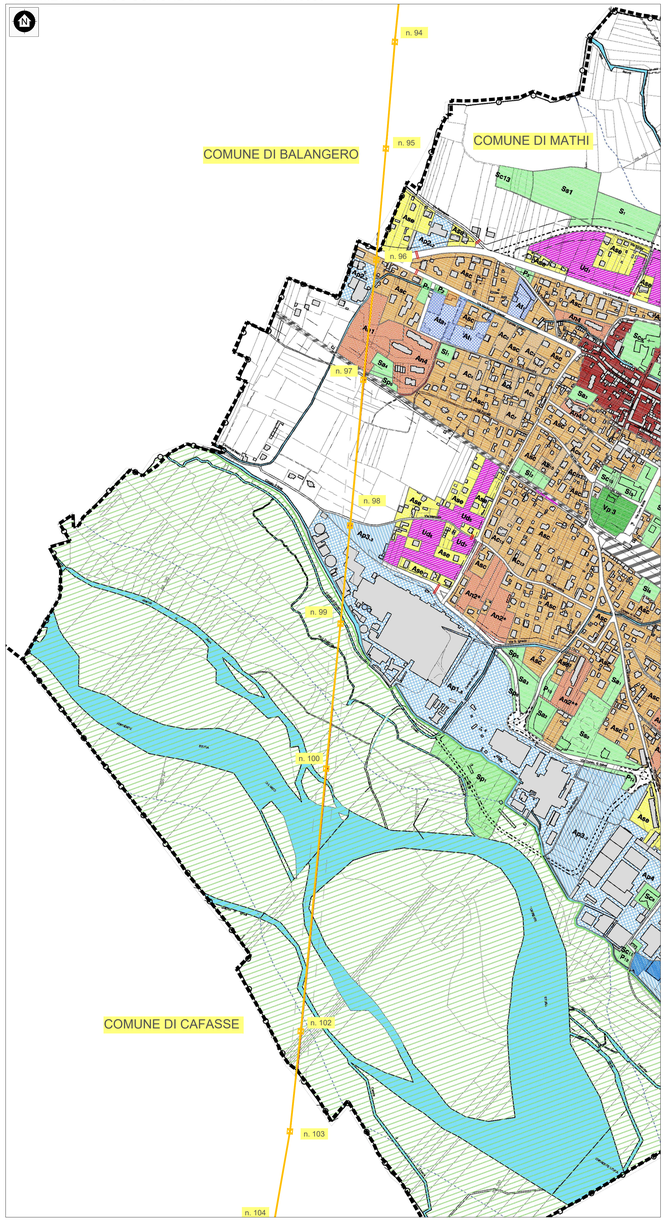
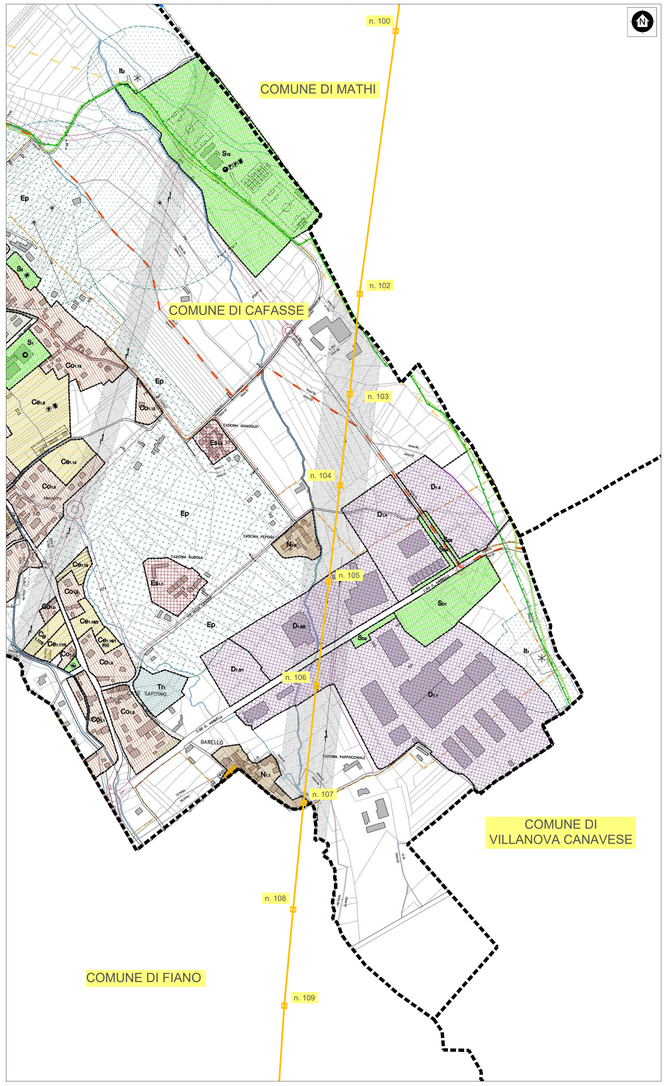
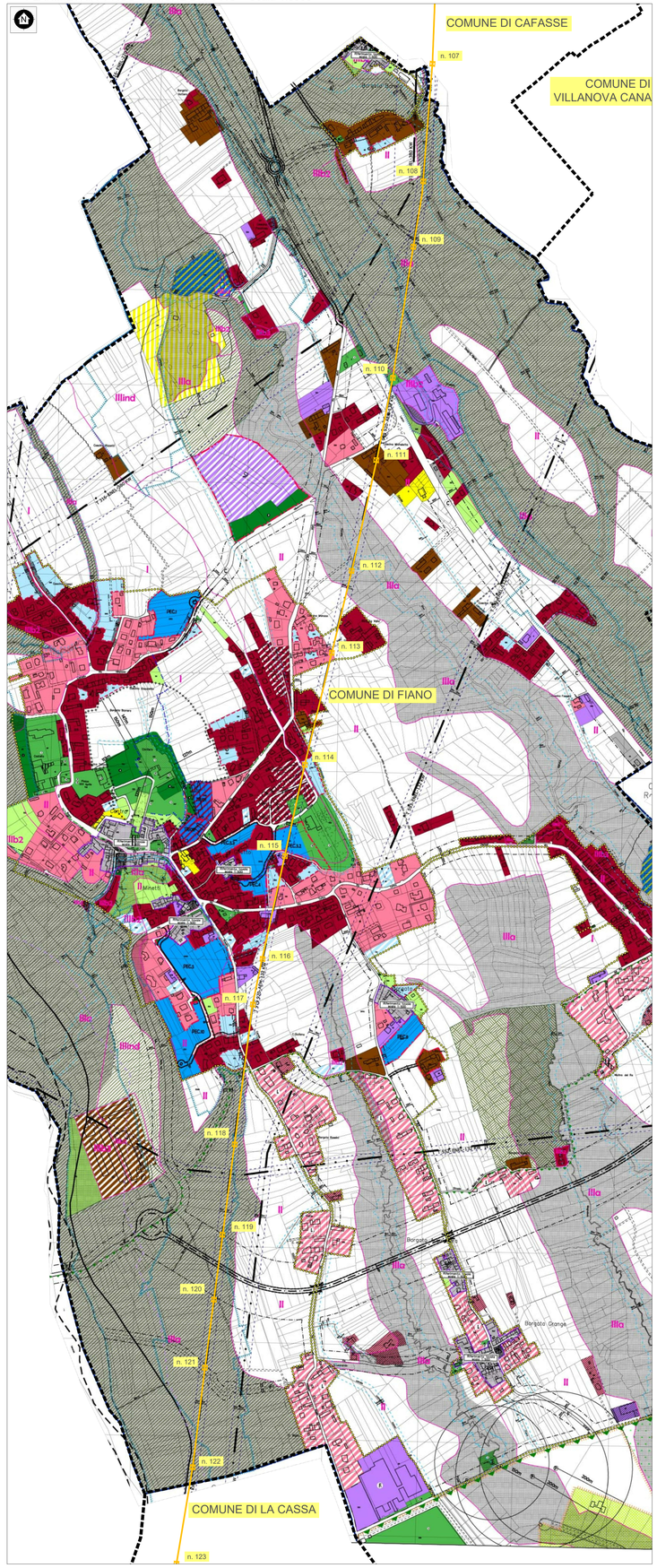
PLANIMETRIA PRGC COMUNE DI MATHI Scala 1:5000



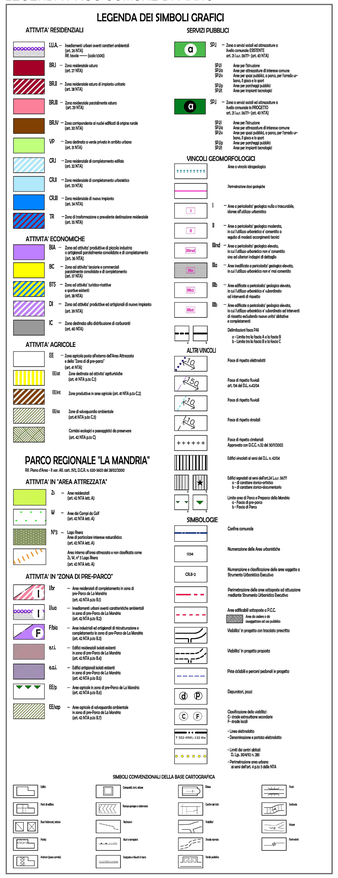
PLANIMETRIA PRGC COMUNE DI CAFASSE Scala 1:5000



PLANIMETRIA PRGC COMUNE DI FIANO Scala 1:5000



LEGENDA PRGC COMUNE DI FIANO



Legenda:

- Linea esistente
- Linea in progetto
- Linea in demolizione
- Confini comunali

LEGENDA PRGC COMUNE DI MATHI

ZONIZZAZIONE	
Cs	CENTRO STORICO
Asc	AREE SATURE CAPOLUOGO
Ase	AREE SATURE ESTERNE
Ac	AREE A CONCESSIONE SINGOLA
An 1-2	AREE CON OBBLIGO DI P.E.C. (An 2 aree con P.E.C. approvati)
An 3	AREE PER P.E.E.P.
An 4	AREE CON P.E.C. APPROVATI (attuati solo in corso di attuazione)
An 2*	AREE CON OBBLIGO DI P.E.C. (Ripertinizzate solo definite dalla Variante parziale)
An 2**	AREE CON OBBLIGO DI P.E.C. (Ripertinizzate solo definite dalla Variante parziale)
Ap 1	AREE PER ATTIVITA' INDUSTRIALI E LORO SERVIZI
Ap 2	AREE PER ATTIVITA' ARTIGIANALI
Ap 3	AREE PER ATTIVITA' INDUSTRIALI CON OBBLIGO DI P.E.C.
Ap 4	AREE PER ATTIVITA' INDUSTRIALI CON OBBLIGO DI P.e.R.
	AREE PER ATTIVITA' INDUSTRIALI AP's DEFINITE DI COMPLETAMENTO
At - Ata	AREE PER ATTIVITA' - TERZIARIE COMMERCIALI E ARTIGIANALI DI SERVIZIO
E	AREE DI AZIENDE AGRICOLE ESISTENTI
Er	NUCLEI RURALI
	ZONE AGRICOLE E CASE SPARSE
Ud	AREE A URBANIZZAZIONE DIFFERITA
Vp	AREE A VERDE PRIVATO DI TUTELA AMBIENTALE
	AREE PER VERDE-SERVIZI-ATTREZZATURE
Dc	IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTE
	CONFINI COMUNALI
	PERIMETRAZIONE CENTRO ABITATO (ART. 4 D. lgs 30/04/92 N. 285)
	NUOVI ASSI STRADALI
	NUOVI ASSI STRADALI INTERNI
	VINCOLO CIMITERIALE
	VINCOLO IDROGEOLOGICO
	FASCE DI RISPETTO DEI CORSI D'ACQUA

AREE	TIPI DI INTERVENTO RIFERIMENTI	
	L.R.- 5.12.1977 smi	Norme di Attuazione
Cs	art. 13 a, b, c, - P.d.R.	art. 22
Asc	art. 13 a, b, c, d -	art. 23
Ase	art. 13 a, b, c, d -	art. 24
Ac	art.13 f -	art. 25
An 1-2	art. 13 g - art. 43 -	art. 26
An 2*		
An 2**		
An 3	art. 13 g - art. 41 -	
Er	art. 13 a, b, c, -	art. 31
Ud	----------	----------
SI	AREE PER L'ISTRUZIONE	
SC	AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	
SA	SPAZI PUBBLICI ATTREZZATI PER GIOCHI	
SP	SPAZI PUBBLICI APARCO	
SS	SPAZI PUBBLICI PER LI SPORT	
(P)	PARCHEGGI PUBBLICI	

LEGENDA PRGC COMUNE DI CAFASSE

LEGENDA	
SIMBOLOGIA GENERALE	
	CONFINI COMUNALI
	PERIMETRAZIONE CENTRO ABITATO (ART.4 D. Lgs. 30/04/92 N.285)
	DELIMITAZIONE AREE NORMATIVE
	TRACCIATI STRADALI ESISTENTI / DI PROGETTO ED EVIDENZIAZIONE INDICAZIONE DELLA SEDIZIONE MINIMA PREVISTA
	TRACCIATO ELETTRODOTTI DON POTENZIALITA' SUP. A 70 KW
	DEPURATORE
	CENTRALE IDROELETTRICA
ZONIZZAZIONE	

Simbologia	Sigla	Denominazione	Art.
	N	NUCLEI DI ANTICA FORMAZIONE	28
	B	AREE COMPROMESSE	29
	Co	AREE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO	30
	Ce	AREE RESIDENZIALI DI ESPANSIONE	31
	Ce	AREE RESIDENZIALI DI ESPANSIONE LOTTI EDIFICATI	31
		AREE PERTINENZIALI PRIVE DI CAPACITA' EDIFICATORIA	13 bis
	E	AREE AGRICOLE PRODUTTIVE	39
	Es	AREE AGRICOLI E SPECIALI	41
	Ep	AREE AGRICOLE DI TUTELA DELL'ESPANSIONE	40
	Ru	AREE DI RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA	33/34/35
	T/Tr	AREA PER ATTIVITA' TERZIARIE	32/36
	D/Da	AREE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE AREE PER ATTIVITA' ARTIGIANALI	37/38
	V/P/S	AREE DESTINATE A VERDE PUBBLICO AREE DESTINATE A PARCHEGGI PUBBLICI AREE DESTINATE A SERVIZI PUBBLICI	43

SERVIZI ED ATTREZZATURE SOCIALI DI INTERESSE LOCALE		
esistenti	in progetto	destinazione
		EDIFICI SCOLASTICI
		ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE
		ATTREZZATURE SPORTIVE
		AREE VERDI ATTREZZATE
		PARCHEGGI PUBBLICI
		ATTREZZATURE SANITARIE
		ATTREZZATURE SOCIO CULTURALI
		ATTREZZATURE SOCIO ASSISTENZIALI
		ATTREZZATURE RELIGIOSE

VINCOLI GENERALI	
	VINCOLO CIMITERIALE (1/50 m salvo deroghe.)
	FASCIA DI RISPETTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE (1/30 m.)
	FASCIA DI RISPETTO DEGLI ELETTRODOTTI
	AREA CONTIGUA DELLA STURA DI LANZO
	INDICAZIONE FASCE DI RISPETTO DELLE STRADE A PROGETTO FUORI DEI CENTRI ABITATI
	BIOTOPO/SIC IT 1110014
	VINCOLO IDROGEOLOGICO
	Aree soggetti vincolate ex art.142 D.Lgs. 42/04 comma 1 lett.C
	VINCOLI AEROPORTUALE ex. art. 17 e segg. del Codice della Navigazione quota 428 m.s.l.m.
CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO IDROLOGICO	
	DELIMITAZIONE DELLE CLASSI DI RISCHIO
I AREA DI NORMALE URBANISTICHE	Le edificazione è consentita senza alcune limitazioni alla scelta urbanistica. Il rilascio di concessioni edilizie sarà subordinato ad quanto previsto dal D.M. 11/03/88 e dalle normative regionali in materia.
classe II	SETTORI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI MODERATA PERICOLOSITA' GEOLOGICA SUCCIVISI NELLE SOTTOCLASSI SEGUENTI
IIa	Settori di pianura con morfologia pianeggiante o subpianeggiante e/o con acclività media inferiore. Le aree ricadenti in questa classe, in relazione al "rischio" DM 11/03/88 (art. 2.b.1), hanno pericolosità geomorfologica e idraulica molto bassa. Le aree ricadenti in questa classe, in relazione al "rischio" DM 11/03/88 (art. 2.b.1), hanno pericolosità geomorfologica e idraulica molto bassa. Le modificazioni di assetto non dovrà modificare non il regime delle linee di flusso e non peggiorare le condizioni di pericolosità indagini sulla sola verifica della soggiacenza della falda e della permeabilità dei terreni di sedime. Nulla osta dal punto di vista geologico ai sensi di quanto sopra.
IIb	Oltre a quanto segnato al punto precedente, gli interventi di edificazione dovranno essere subordinati alla realizzazione di opere di difesa idraulica. Le aree ricadenti in questa classe, in relazione al "rischio" DM 11/03/88 (art. 2.b.1), hanno pericolosità geomorfologica e idraulica media. Le modificazioni di assetto non dovranno modificare non il regime delle linee di flusso, peggiorare le condizioni di pericolosità idraulica e geomorfologica. Nulla osta dal punto di vista geologico ai sensi di quanto sopra.
IIc	Aree classificate potenzialmente suscettibili di essere inondate dalla linea freatica. Eventuale realizzazione di locali interrati o seminterrati dovrà essere subordinata alla realizzazione di opere di difesa idraulica. Le aree ricadenti in questa classe, in relazione al "rischio" DM 11/03/88 (art. 2.b.1), hanno pericolosità geomorfologica e idraulica alta. Le modificazioni di assetto non dovranno modificare non il regime delle linee di flusso, peggiorare le condizioni di pericolosità idraulica e geomorfologica. Nulla osta dal punto di vista geologico ai sensi di quanto sopra.
classe III	PORZIONI DI TERRITORIO CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI PERICOLOSITA' GEOLOGICA SUCCIVISI NELLE SOTTOCLASSI SEGUENTI
IIIa	Porzioni di territorio non idonee ad ospitare nuovi insediamenti. Per gli edifici isolati sono ammessi interventi di manutenzione ed adeguamento. Ampliamenti di manutenzione, di risanamento, o di ristrutturazione, consentiti solo dopo accurato studio del rischio specifico.
IIIb	Porzioni edificate, nuove edificazioni saranno possibili solo in seguito alla realizzazione di nuove o ristrutturazione di opere di difesa idraulica. Le aree ricadenti in questa classe, in relazione al "rischio" DM 11/03/88 (art. 2.b.1), hanno pericolosità geomorfologica e idraulica alta. Le modificazioni di assetto non dovranno modificare non il regime delle linee di flusso, peggiorare le condizioni di pericolosità idraulica e geomorfologica. Nulla osta dal punto di vista geologico ai sensi di quanto sopra.
IIIbn	Porzioni edificate, il progetto agli nuove realizzazioni edilizie, avrà lo scopo ad interventi di ristrutturazione o di ampliamento, dovranno essere subordinati ad una verifica di compatibilità idraulica. Rientrando in un'area di rispetto di un'opera di difesa idraulica, dovranno essere subordinate alla verifica della compatibilità idraulica. Dovranno essere subordinate alla verifica della compatibilità idraulica. Dovranno essere subordinate alla verifica della compatibilità idraulica.